

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE

PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

ATO - R

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA CONSIGLIARE DEL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

SULLO SCHEMA DI

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018**

E

ATO-R-ASSOCIAZIONE D'AMBITO
Associazione d'Ambito Torinese Governo Rifiuti
Protocollo N.0000252/2019 del 04/04/2019

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 3 DEL 29.03.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il giorno 29.03.2019 alle ore 14,30 presso la sede del Consorzio “Associazione d’Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti” in Torino, Via Pio VII n. 9, il sottoscritto Dott. Davide DI RUSSO, Revisore Unico, procede alla stesura del presente verbale e dell’allegata Relazione sul Rendiconto chiuso al 31.12.2018.

Il Revisore unico ha esaminato, già nei giorni precedenti, lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario per l’anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all’Allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
- dei principi di vigilanza e controllo dell’organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l’esercizio finanziario 2018 dell’Associazione d’Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

PARERE SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il Revisore unico

◆ ricevuta in data 21.03.2019 la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 19.03.2019 e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito anche TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Consiglio di Amministrazione al Rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art. 11 comma 4 lettera m) D.Lgs. n. 118/2011);
- delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 19.03.2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 05.07.2018 e dell'Assemblea n. 9 del 17.07.2018 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni e esterni (art. 233 TUEL);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);

- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, comma 5);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, comma 5);
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della Parte II del TUEL (ordinamento finanziario e contabile);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 17/07/2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore unico risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 11 dell'anno 2018 e dai nn. 1 e 2 dell'anno 2019;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- risultano emessi n. 151 reversali e n. 287 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è ricorso a indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.239.195,74
Riscossioni	453.015,03	656.220,07	1.109.235,10
Pagamenti	75.397,50	418.240,61	493.638,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.854.792,73
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.854.792,73
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 309.566,80, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	+	746.273,35
Impegni di competenza	-	438.689,29
Saldo		307.584,06
quota di FPV applicata al bilancio	+	33.689,29
Impegni confluiti nel FPV	-	31.706,55
saldo gestione di competenza		309.566,80

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			3.239.195,74
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		33.689,29
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		669.935,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		362.351,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		31.706,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			309.566,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	309.566,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		-
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE		W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	309.566,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 per rendere evidente all'Assemblea la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	33.689,29	31.706,55
FPV di parte capitale		
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di euro 4.217.505,30, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			3.239.195,74
RISCOSSIONI	453.015,03	656.220,07	1.109.235,10
PAGAMENTI	75.397,50	418.240,61	493.638,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.854.792,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.854.792,73
RESIDUI ATTIVI	325.972,30	90.053,28	416.025,58
RESIDUI PASSIVI	1.157,78	20.448,68	21.606,46
<i>Differenza</i>			394.419,12
<i>FPV per spese correnti</i>			31.706,55
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			4.217.505,30

La parte vincolata al 31/12/2018 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	498.171,84
TOTALE PARTE VINCOLATA	498.171,84

La parte accantonata al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	15.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.000,00

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.455.376,71	3.907.398,38	4.217.505,30
di cui:			
a) Parte accantonata	32.000	0,00	15.000
b) Parte vincolata	718.471,59	868.978,20	498.171,84

c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	2.704.905,12	3.038.420,18	3.704.333,46

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	24.568,90				24.568,90
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
Totale avanzo utilizzato	24.568,90	-	-	-	24.568,90

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	778.987,33	453.015,03	325.972,30	-
Residui passivi	77.095,40	75.397,50	1.157,78	- 540,12

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+)	746.273,35
Totale impegni di competenza (-)	438.689,29
SALDO GESTIONE COMPETENZA	307.584,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	540,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	540,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	307.584,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	540,12
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.982,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	24.568,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.882.829,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	4.217.505,30

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
Interessi attivi	371,71	6,68	7,56
Altre entrate da redditi di capitale	800.967,83	830.397,75	669.928,18
Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale entrate extratributarie	801.339,54	830.404,43	669.935,74

Sulla base dei dati esposti si rileva una diminuzione delle entrate di euro 160.468,69 dovuto alla riduzione del contributo su numero abitanti da 0,15 €/ab a 0,07 €/ab applicato per l'anno 2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	251.637,77	253.763,64	2.125,87
102	imposte e tasse a carico ente	16.393,18	17.136,79	743,61
103	acquisto beni e servizi	115.851,70	82.276,25	-33.575,45
104	trasferimenti correnti	0,00		0,00
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	0,00		0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	altre spese correnti	10.086,15	9.175,00	-911,15
TOTALE		393.968,80	362.351,68	-31.617,12

I dati risultano in linea rispetto all'esercizio 2017, a esclusione delle spese per acquisto di beni e servizi rispetto alle quali, nel 2018, si registra una diminuzione pari a circa il 29%.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 116.070,95;
- il vincolo disposto dall'art. 1, comma 762, della L. 208/2015 e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 562 e 557, della L. 296/2006 rispetto alla spesa dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Il comma 2 dell'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 prevede che *“A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”*.

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio preventivo entro il 31.12.2018 non è tenuto al rispetto dei:

- vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8) a eccezione delle spese per mostre;*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per missioni (comma 12);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Il Revisore dà atto che ATO-R non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2018.

Spese per autovetture

L'ente non ha autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, nonché quanto previsto dall'articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera del Consiglio di amministrazione n. 3 del 19.03.2019.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	121.468,40			70.924,55	133.579,35	90.053,28	416.025,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
Tot. Parte corrente	121.468,40	0,00	0,00	70.924,55	133.579,35	90.053,28	416.025,58
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							
Titolo IX							
Totale Attivi	121.468,40	0,00	0,00	70.924,55	133.579,35	90.053,28	416.025,58
PASSIVI							
Titolo I			1.157,78			20.448,68	21.606,46
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							
Titolo VII							
Totale Passivi	0,00	0,00	1.157,78	0,00	0,00	20.448,68	21.606,46

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2018
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	669.928,18
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	364.073,23
	Risultato della gestione	305.854,95
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	7,56
	<i>oneri finanziari</i>	-
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	-
	<i>Svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	305.862,51
E	<i>proventi straordinari</i>	540,12
E	<i>oneri straordinari</i>	2.275,58
	Risultato prima delle imposte	304.127,05
	IRAP	16.938,79
	Risultato d'esercizio	287.188,26

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che il risultato dell'esercizio depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di euro 288.923,72.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2018	<i>Variazioni</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	11.858,40	-3.952,80	7.905,60
Immobilizzazioni materiali	2.816,10	-1.983,12	832,98
Immobilizzazioni finanziarie	500,00	0,00	500,00
Totale immobilizzazioni	15.174,50	-5.935,92	9.238,58
Rimanenze			0,00
Crediti	709.687,33	-377.961,75	331.725,58
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	3.239.195,74	615.596,99	3.854.792,73
Totale attivo circolante	3.948.883,07	237.635,24	4.186.518,31
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	3.964.057,57	231.699,32	4.195.756,89
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	3.886.962,17	287.188,26	4.174.150,43
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	77.095,40	-55.488,94	21.606,46
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale del passivo	3.964.057,57	231.699,32	4.195.756,89
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAIZONE

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2001 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

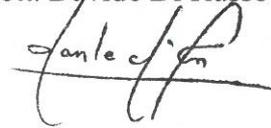
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Torino, 29 marzo 2019

IL REVISORE UNICO

Dott. Davide Di Russo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Di Russo', written over a horizontal line.